

**La sfida di Alemanno****Tor Bella Monaca  
vale un miliardo**

■ Un piano di riqualificazione urbana da un miliardo di euro. È stato presentato da Alemanno e prevede la demolizione delle 14 torri di Tor Vergata e la costruzione di case «normali». I residenti saranno coinvolti nella decisione con un referendum.

→ **Novelli** a pagina 23

**Su Tor Bella Monaca un referendum  
che vale oltre un miliardo di euro**

■ Oltre un miliardo di euro. Una sfida non solo economica ma politica, sociale e architettonica. Cos' il sindaco Alemanno ha presentato il master plan di riqualificazione di Tor Bella Monaca che prevede la demolizione delle 14 torri e la ricostruzione di palazzine di tre e quattro piani. I residenti però diranno la loro in un fitto programma di partecipazione che culminerà con l'indizione di un referendum.

→ a pagina 23

**Un miliardo per Tor Bella Monaca**

**La sfida** Demolire le quattordici torri  
Ricostruire case «normali»

**Referendum**

I residenti saranno chiamati a decidere sulla ricostruzione

**Numeri**

Si passerà da 2 a 3,5 milioni di metri cubi  
Tutto in 7 anni

Susanna Novelli  
s.novelli@iltempo.it

■ L'«assalto» dei movimenti di lotta per la casa era se non previsto quanto meno scontato. Una protesta squisitamente politica

che poco c'entra con il progetto amministrativo, costruzione del-  
di riqualificazione di Tor Bella Monaca, presentato ieri dal sindaco Alemanno a Tor Vergata.

Si tratta del progetto di riqualificazione periferico più grande e impegnativo degli ultimi decenni. Oltre un miliardo di euro. Una sfida non solo economica ma politica, sociale e architettonica. Non a caso, la progettazione è stata assunta a titolo gratuito dall'architetto lussemburghese Leon Krier.

Ambizioso l'obiettivo: demolire le 14 torri di Tor Bella Monaca e ricostruire palazzine di tre e quattro piani. Serrati i tempi: due anni per completare l'iter





le prime nuove case tra tre anni, completamento dei lavori in 5 anni. Impressionanti i numeri della trasformazione: si passerà dagli attuali 2 milioni di metri cubi a 3,5 milioni; da 77,7 ettari di aree edificate a 96,7 ettari. I metri quadrati di superficie utile lorda passeranno da 628 mila a oltre un milione. I residenti aumenteranno dagli attuali 28 mila a 44 mila.

«Ciò che stiamo facendo oggi lo guarda tutto il mondo, per vedere se si può buttare giù una periferia brutta e degradata per farne una nuova e bella - ha detto Alemanno - Per ripulire il quartiere ci servirebbero quasi gli stessi soldi che per ricostruirlo. Le torri stanno cominciando a crollare. Magari non domani, ma crolleranno. Le nostre - ha concluso il sindaco - non sono idee campate in aria».

Ma le idee per trasformarle in realtà hanno bisogno di soldi e un miliardo di euro non è cifra che il Campidoglio può impegnare per intero. «L'idea è quella di costruire un altro po' di case per finanziare questa realtà - ha spiegato il sindaco - Passeremo da 76 ettari di edificato a circa 98 e un 20% in più che sarà costituito sia di case popolari che di mercato». Manforte, benedetto, è arrivato poi anche dalla Regione. «Dei 60 milioni di euro che abbiamo svincolato, posso dire che 10-15 mi-

lioni saranno per risanare lo straordinario quartiere di Tor Bella Monaca - ha annunciato la presi-

dente del Lazio, Renata Polverini - In questa riqualificazione voglio metterci la faccia insieme al sindaco. La Regione c'è con gli strumenti e con l'intenzione di fare velocemente».

I motori insomma sono caldi. Anche se, come ha ribadito ancora Alemanno parlando alla platea dove erano presenti anche i residenti, il progetto diventerà realtà soltanto con il consenso dei diretti interessati. «Da domani (oggi ndr) il Municipio VIII aprirà un centro di ascolto e di confronto dove tutte le associazioni e i cittadini potranno infor-

marsi e confrontarsi sul progetto - ha annunciato il primo cittadino - da qui al 30 novembre, giorno in cui si terrà un'assemblea presso il Municipio, tutti coloro che vogliono in quella sede interloquire si possono iscrivere presso il Municipio. Alla fine, dovrà

esserci un vero e proprio referendum fra chi realmente abita a Tor Bella Monaca per verificare se la maggioranza dei residenti vuole la riqualificazione e

la demolizione dei vecchi stabili». Una sfida nuova e impegnativa quella lanciata, quasi a sorpresa, dalla giunta Alemanno che, vinta o persa, è destinata comunque a rimanere nella storia della Capitale.

### **Alemanno**

Le torri stanno cominciando a crollare. Magari non domani, ma crolleranno. Le nostre non sono idee campate in aria. Ci costerebbe di più ripulire il quartiere

### **Polverini**

In questa riqualificazione voglio metterci la faccia insieme al sindaco. La Regione c'è con gli strumenti e con l'intenzione di fare velocemente. Pronti 10-15 milioni di euro